SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273396
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ciotola
OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato

PVCR - Regione

Marche

PVCP - Provincia

PU

PVCC - Comune

Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo
LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso

monumentale di Palazzo Ducale

appartenenza

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione

raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	295	
INVD - Data	1999	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE		
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza	
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PRVR - Regione	Marche	
PRVP - Provincia	PU	
PRVC - Comune	Urbania	
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
PRCT - Tipologia	mura	
PRCS - Specifiche	recupero da sterro	
PRD - DATA		
PRDU - Data uscita	1960	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENER	ICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII	
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1590	
DTSF - A	1610	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALI	${f E}$	
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante	
ATBM - Motivazione	analisi stilistica	
dell'attribuzione		
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	maiolica	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	mm.	
MISL - Larghezza	26	
MISN - Lunghezza	35	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZ	JUNE	
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: deposito superficiale terroso sull'impasto lungo le superfici di frattura e degrado.Degradazioni: punti di lacuna del rivestimento e dell'impasto sulla linea di fratturazione con due piccole lacune dello smalto sull'orlo.	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		

Il frammento di ciotola rappresenta accenno di parete ad andamento emisferico, parte del labbro curvilineo e dell'orlo assottigliato di una **DESO** - Indicazioni ciotola piatta. Sulla parete attorno al labbro corre una ghirlanda di sull'oggetto foglie e bacche rapidamente shizzate. Decoro a "compendiario" di tipologia rinascimentale. Colori del decoro: viola, blu, giallo, arancio. **DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso) **DESS** - Indicazioni sul NR (recupero pregresso) soggetto TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI **ACQ - ACQUISIZIONE ACQT** - Tipo acquisizione ritrovamento fortuito 1960 **ACQD - Data acquisizione** ACQL - Luogo acquisizione PU/ Urbania CDG - CONDIZIONE GIURIDICA **CDGG** - Indicazione proprietà Ente pubblico territoriale generica **CDGS - Indicazione** Comune di Urbania specifica **CDGI - Indirizzo** p.zza della Libertà, 1 DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo diapositiva colore FTAN - Codice identificativo 94000506f01 AD - ACCESSO AI DATI ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI ADSP - Profilo di accesso scheda contenente dati liberamente accessibili **ADSM - Motivazione CM - COMPILAZIONE CMP - COMPILAZIONE** 1999 **CMPD** - Data **CMPN - Nome** Zumstein I. **FUR - Funzionario** Ermeti A. L. responsabile **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE RVMD** - Data **RVMN - Nome** Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE** AGGD - Data 2006 AGGN - Nome ARTPAST/ Del Baldo K. AGGF - Funzionario NR (recupero pregresso) responsabile **AN - ANNOTAZIONI** /DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000506f01.jpg Impasto di

colore giallo molto chiaro (Munsell 2.5Y 8/4 "pale yellow");smalto di colore bianco con sfumature azzurre; vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi:Foggiatura al tornio dell'impasto allo stato plastico. Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata. Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale, ...)diluiti in acua.Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando **OSS - Osservazioni** vari materiali, per esempio: viola ("zallo"; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto); blu (zaffera, "bianchetto" ovvero stagno), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia), arancio (ossido di piombo, di antimonio, "ferraccia"), riferendosi alle ricette delle miste, del "bianchetto" e dei "coloretti" "zalulino", "zallo", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 79 e 96.Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento conservativo di pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico "Synperonic N", eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da I. Zumstein.La decorazione del manufatto si riferisce, nella classificazione del Ballardini ai "bianchi" relativi allo "stile compendiario" cinquecentesco ("La maiolica italiana dalle origini alla fine del Cinquecento", Faenza, 1975, p.92).